

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N.36 del 19.02.2024	<i>OGGETTO: PARERE SULLA SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2025-2026 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 (art. 6 del D.L. n. 80/2021)</i>
--------------------------------	---

L'organo di revisione economico finanziaria al fine di esprimere il proprio parere in merito alla Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata "Organizzazione e Capitale umano - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2025-2026"

Visto:

- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (cd. "Decreto Reclutamento") che ha introdotto un nuovo strumento di programmazione e *governance*, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), destinato a sostituire una serie di piani e adempimenti previsti da diverse disposizioni normative;
- il D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2022, contenente il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", entrato in vigore il 15/07/2022, all'art. 1, comma 1, prevede espressamente che *gli adempimenti elencati nello stesso, tra cui anche quelli relativi al Piano dei fabbisogni ex art. 6, commi 1, 4 e 6, D.Lgs. n. 165/2001, sono soppressi per gli enti con più di 50 dipendenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piao;*
- il successivo art.1, comma 3, del medesimo D.P.R. che prevede che le amministrazioni pubbliche con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80 del 2021;
- l'art. 6, comma 4, del D.M. n. 132/2022, che stabilisce che *le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività contenute nell'articolo 6 dello stesso D.M., ovvero attuando modalità semplificate per la redazione del Piao;*
- l'art. 6, comma 3, dello stesso D.M. n. 132/2022, il quale prevede che, con riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale, le pubbliche amministrazioni con meno di 50

dipendenti inseriscono nel Piao la programmazione delle cessazioni dal servizio e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale;

Dato atto che:

- Nel quaderno operativo Anci per la redazione del PIAO si legge: *“La soppressione degli adempimenti nell'ambito del PIAO non equivale all'abrogazione dei programmi e piani che vi confluiscono. Al contrario, le amministrazioni devono redigerli seguendo gli adempimenti specifici del PIAO stesso, senza seguire le regole tecniche precedenti. Pertanto, prima di procedere all'approvazione del PIAO, è necessario adottare tutti gli atti propedeutici e ottenere i pareri richiesti per ogni piano incluso. In particolare per il Piano del Fabbisogno si prevede la preventiva acquisizione del Parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 sui contenuti della sezione.”*

Esaminata:

- La Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata “Organizzazione e Capitale umano - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2025-2026” (redatta ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.M. n.132/2022)
- Visto il D.lgs n. 267/2000;
- Visto il D.lgs n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** in merito alla Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 denominata “Organizzazione e Capitale umano - Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2025-2026” (redatta ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.M. n.132/2022)

L'organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Anna Di Scala

